

—AUDIOPRESS—

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME ABBONAMENTI CHI SIAMO CONTATTI LAVORA CON NOI PREMIUM SERVIZI

L'ospedale di Lodi sperimenta la telemedicina sviluppata da un'azienda locale

28 Marzo 2020 Audiopress cronaca 0



Sono diverse decine di migliaia i pazienti positivi al Covid-19, ma asintomatici o con sintomi lievi, che non sono più nella fase acuta della malattia e potranno seguire le cure a casa, che potrebbero essere dimessi dagli ospedali e seguiti a distanza, per liberare posti nei nosocomi.

In un momento in cui tutte le strutture sono già allo stremo delle forze e si rischia di non poter più accogliere né chi presenta gravi sintomi di questa patologia, né tutti quei pazienti che con il virus non hanno a che fare, ma che necessitano comunque di ospedalizzazione una delle possibili soluzioni potrebbe arrivare dalla telemedicina e dal controllo remoto dei pazienti.

Una sperimentazione, in questo senso, è al centro di un progetto avviato in questi giorni tra l'Ospedale di Lodi e Zucchetti, azienda basata proprio a Lodi, che sviluppa software per aziende e professionisti. Zucchetti ha messo a disposizione dell'ospedale di Lodi, gratuitamente, una piattaforma pensata proprio per l'emergenza **Coronavirus**.

La piattaforma

Da una parte c'è il personale medico che riceve i dati, dall'altra sensori che tengono sotto controllo la **salute** dei pazienti. Il software monitora i parametri necessari per valutare lo stato di salute del paziente in via di guarigione da Coronavirus: temperatura corporea, saturazione e battito cardiaco, "con la possibilità - spiegano da Zucchetti - di prevedere future crisi respiratorie".

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Coronavirus, Adepp "Bene ministri per aver ascoltato i professionisti"

Il rettore della Cattolica ricevuto da Papa Francesco

Rinviata la donazione di sangue dell'ADAS

Il testo integrale del DL del 25 marzo e la nuova autocertificazione

Data: 07-04-2020 - 07-04-2020: TEATRO FARAGGIANA - In nome del padre

META

Accedi

Inserimenti feed

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

- ASTI
- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- IN EVIDENZA
- ITALPRESS
- IVREA
- LAGNASCO
- M5S
- MATTEO SALVINI
- MINISTERO ESTERI
- MINISTRO DEGLI ESTERI
- MINISTRO ESTERI
- MONDOVI

Sarà anche possibile seguire a distanza i pazienti meno gravi e intervenire in caso di emergenza grazie a un sistema di alert. È quello che gli esperti chiamano Internet of Things. E domani? Il futuro è nelle analisi predittive e nello sviluppo di algoritmi in grado di dare una direzione a questi dati, con l'auspicio che la mole di informazioni raccolte possa essere utile per individuare una cura specifica e trovare un vaccino.

Risposta all'emergenza

“La tele medicina – ha spiegato Alessandro Zucchetti, **Presidente** di Zucchetti – è ormai una cosa reale e andrebbe utilizzata in misura maggiore. Con il nostro team di esperti abbiamo sviluppato una soluzione che potesse essere quanto più possibile mirata a dare una risposta concreta all'emergenza che stiamo vivendo. E una volta realizzato il programma, lo abbiamo messo subito a disposizione degli ospedali”. Zucchetti ha spiegato che il software “è stato sviluppato su richiesta dell'ospedale di Lodi” e che è uno strumento “che può servire a tutti gli ospedali”. Altre strutture in Italia ne hanno fatto richiesta, in particolare “da otto ospedali in provincia di Pavia, ma anche da Rimini, dal Gemelli di Roma, da Genova”.

Una malattia lunga

Il progetto è nato dal confronto tra l'azienda e Massimo Lombardo, direttore generale dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Lodi. “Questa – ha sottolineato Lombardo – è una malattia nuova, che stiamo scoprendo come esperienza diretta dal 20 febbraio, e abbiamo constatato che si manifesta in forme di gravità differenti, da lievi a molto gravi, ed è una malattia lunga”. Dai primi contatti tra la famiglia Zucchetti, “che ha manifestato l'intenzione di aiutarci” e l'Assl locale, è emersa la possibilità di avere da loro “una piattaforma di tele monitoraggio per i pazienti a domicilio”.

E la privacy? “Stiamo parlando di un quadro epidemico – ha ricordato Lombardo – quindi di una situazione molto particolare, in cui ci sono delle esigenze di sanità pubblica e di tutela della collettività che vanno temperate con le esigenze di riservatezza del singolo”. Lombardo in particolare ha sottolineato come “sistemi di tracciatura utilizzati in altre parti del mondo, penso alla Corea, hanno comunque garantito l'anonimato del singolo. Utilizzare piattaforme ben strutturate consente anche di certificare la riservatezza della trasmissione di dati sensibili”.



« PREVIOUS

Francesco esalta il popolo e mette al bando un certo clericalismo elitario

NEXT »

Data: 07-04-2020 – 07-04-2020:
PASSIO 2020 – Fra cielo e terra.
Città dell'Uomo e Città di Dio. LA
PASSIONE A TEATRO:Figuras
scandalosas Parole, immagini e
suoni intorno al Giudizio
universale. Presentazione storico
artistica in performance



AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

[Cookie Policy](#) – [Privacy Policy](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

Privacy policy